

**Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 presso il dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Catania.**

|   |                     |
|---|---------------------|
| UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA<br>DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE<br>SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/06<br>PERSONALE |                     |
| Anno 2018   | Titolo VII Classe 1 |
| N° 100050   | 23 LUG 2018         |

**Verbale n.1  
(Predeterminazione criteri)**

Il giorno 18 luglio 2018 alle ore 17.00 si riunisce, per via telematica, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 11/C5 - settore scientifico-disciplinare M-FIL/06, bandito con D.R. n. 1291 del 6 aprile 2018, prot. 47542.

La commissione, nominata con D.R. 2601 del 4 luglio 2018 risulta composta da:  
prof. CONIGLIONE Francesco, ordinario in servizio presso il dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Catania;  
prof. FAZIO Domenico, ordinario in servizio presso il dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi del Salento;  
prof. GEMBILLO Giuseppe, ordinario in servizio presso il dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali dell'Università degli Studi di Messina.

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, come da dichiarazioni indicate al presente verbale, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. CONIGLIONE Francesco e del prof. GEMBILLO Giuseppe.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Quindi, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante *"di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale"*. (Allegato 1 - dichiarazioni)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010", emanato con D.R. 3311 del 5.7.2011, modificato con D.D.R.R. 3684 del 5.8.2011, n. 1894 del 2.5.2014, n. 1968 dell'1.6.2017 e n. 904 del 12.3.2018, nonché dal bando della presente selezione pubblica.

Inoltre, la commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, non supera le sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del citato Regolamento di Ateneo, nonché dall'art. 6 del bando di selezione, tutti i candidati sono direttamente ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e delle pubblicazioni.

A seguito di tale discussione, la commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di punti 30;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 70.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua francese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La commissione predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, tenendo conto, come previsto dal citato art. 6 del bando di selezione, dei parametri e dei criteri di cui decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

La commissione attribuirà il punteggio utilizzando i seguenti parametri e criteri:

**Titoli:** fino ad un massimo, complessivo, di punti 30 attribuibili a:

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti tre, sulla base dei seguenti criteri: 1) congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando o, in subordine, con il settore concorsuale, oppure con tematiche ad essi attinenti; 2) durata del dottorato; 3) eventuale periodo trascorso all'estero durante il dottorato;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti tre per quella svolta in Italia e sei per quella svolta all'estero, sulla base dei seguenti criteri, in ordine d'importanza decrescente: 1) congruenza dell'attività didattica svolta con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, oppure con tematiche ad essi attinenti; 2) durata; 3) tipologia di corso nel quale è stata svolta (*master* di I e II livello, scuola di specializzazione, dottorato, corsi di laurea);
- c. documentata attività di formazione (*master* di I e II livello, scuola di specializzazione, non già considerata al punto a) o di ricerca (assegnista e contrattista ex lege n.449/1997, assegnista ex lege 240/2010, borsista post dottorato, contrattista ex lege n. 230/2005, ricercatore a tempo determinato ex lege 240/2010), presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di punti tre se nazionali, sei se stranieri, sulla base dei seguenti criteri, in ordine d'importanza decrescente: 1) congruenza dell'attività formativa con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, oppure con tematiche ad essi attinenti; 2) prestigio dell'istituzione; 3) durata; 4) continuità; 5) tipologia di attività di formazione; 6) tipologia dell'attività di ricerca; 7) eventuale valutazione dell'attività svolta;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di punti tre se nazionali, sei se internazionali, sulla base dei seguenti criteri, in ordine d'importanza decrescente: 1) funzione svolta all'interno del gruppo di ricerca; 2) congruenza del progetto di ricerca con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, oppure con tematiche ad essi attinenti; 3) prestigio dei gruppi di ricerca e delle istituzioni presso le quali i gruppi di ricerca sono stati organizzati, coordinati e diretti dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato; 4) numero e dimensione dei gruppi di ricerca nazionali e internazionali organizzati, diretti e coordinati dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato;
- e. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti tre, sulla base dei seguenti criteri, in ordine d'importanza decrescente: 1) congruenza del congresso con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, oppure con tematiche ad essi attinenti; 2) rilevanza della sede;
- f. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, possesso di abilitazione scientifica nazionale o di equivalente titolo straniero, fino ad un massimo di punti tre se solo di livello nazionale, sei se di livello internazionale, sulla base dei seguenti criteri, in ordine d'importanza decrescente: 1) congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, oppure con tematiche ad essi attinenti; 2) rilevanza dell'istituzione conferente il premio o il riconoscimento; 3) tipologia e rilevanza del premio o titolo attribuito.

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

**Pubblicazioni scientifiche:** fino ad un massimo di punti 70.

Per quanto attiene alla valutazione delle pubblicazioni, la commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, 5° capoverso, lettera d) del bando di selezione, o, ai sensi dell'art 6 del bando di selezione, testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Verrà, inoltre, presa in considerazione la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti ove tale tesi sia ricompresa nell'elenco delle 15 (quindici) pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della selezione. La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati i seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare, il punteggio, nel rispetto dei criteri sopra indicati, verrà così attribuito:

- a) articoli su riviste scientifiche riconosciute come tali dall'ANVUR, in formato cartaceo o digitale: fino ad un massimo di punti tre per le riviste nazionali e fino ad un massimo di punti quattro per quelle internazionali e sei per riviste di classe A;
- b) monografie: fino ad un massimo di punti dieci per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di punti due per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) capitoli di libro o saggi in volumi collettanei, fino ad un massimo di punti quattro per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) tesi di dottorato: fino ad un massimo di punti due.

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua francese, si svolgerà tramite lettura, traduzione e conversazione di un testo di argomento storico-filosofico scelto dalla commissione e proposto al candidato all'atto della prova. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri:

- a) ampiezza e appropriatezza del vocabolario
- b) ricchezza sintattica
- c) qualità della pronuncia
- d) scorrevolezza nell'eloquio.

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, a seguito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è

stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca alle ore 17.00 del 23 luglio 2018 per prendere visione dell'elenco dei candidati e per stabilire la data in cui si terranno la discussione dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

La seduta è tolta alle ore 18.00 del giorno 18 luglio 2018

Il presente verbale, sottoscritto dal prof. Coniglione Francesco, presidente della commissione, viene inviato ai restanti componenti, affinché provvedano a rilasciare la dichiarazione di adesione.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni rese in adempimento dell'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012 (allegato 1), nonché dalle dichiarazioni di adesione rese dai singoli componenti, verrà trasmesso, a cura del prof. Coniglione Francesco, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof. Francesco Coniglione (Presidente)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Francesco Coniglione".

**Allegato al verbale n. 1**

**Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di 1 contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 11/C5 - settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 presso il dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli studi di Catania.**

**DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto prof. Domenico Fazio, membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di 1 contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 11/C5 - settore scientifico-disciplinare M-FIL/06, bandito con D.R. n. 1291 del 6 aprile 2018, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 18 luglio 2018 dalle ore 17.00 alle ore 18.00. In tale riunione, la commissione ha definito:

- a) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi;
- b) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua francese.

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del prof. Francesco Coniglione, presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Lecce, 18 luglio 2018

**F I R M A**

Domenico Fazio.

**Allegato al verbale n. 1**

**Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 11/C5 - settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 presso il dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Catania.**

**DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto prof. Gembillo Giuseppe, membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 11/C5 - settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 -, bandito con D.R. n. 1291. del 6 aprile 2018, prot. 47542, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 18 luglio 2018 dalle ore 17.00 alle ore 18.00 In tale riunione, la commissione ha definito:

- a) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi;
- b) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua Francese

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del prof. Francesco Coniglione presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Messina, 18 luglio 2018

F I R M A  
Giuseppe Gembillo